Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO
Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 bnis027006@istruzione.it bnis027006@pec.istruzione.it
www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. N. 4594 DEL 14/05/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VA - AFM

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDIRIZZO:

Amministrazione Finanza e Marketing art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COORDINATORE: PROF.SSA Panza Gioia

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. NAZZARENO MIELE

INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

1. *COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*
2. *COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE della CLASSE*
3. *PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE*
4. *NORMATIVA di RIFERIMENTO*
5. *QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come art. 20-O.M. n° 67 del 31/03/2025.*
6. *OBIETTIVI GENERALI E ORIZZONTALI DEI CURRICULA*
7. *NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI*
8. *QUADRO ORARIO*
9. *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO NODI INTERDISCIPLINARI*
10. *LAVORI IN CLASSE E LEZIONI IN CAMPO*
11. *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO*
12. *ORIENTAMENTO ED ORIENTAMENTO IN USCITA*
13. *PCTO*
14. *EDUCAZIONE CIVICA*
15. *METODI DI VALUTAZIONE ESTRUMENTI DI VERIFICA*

ALLEGATI

- *C- Griglia di valutazione del colloquio in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)*
- *E - rospetto riepilogativo delle attività di orientamento (30 H)*
- *F1 - Prova di simulazione dell'Esame di Stato effettuata -Italiano (traccia e griglia)*
- *F1 - Simulazione dell'Esame di Stato -Informatica (griglia)*
- *G - Scheda con indicazioni degli obiettivi e dei contenuti svolti per le singole discipline oggetto dell'esame di stato*

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª A è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023 o del 67 del 31/3/2025

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A-12	PORTOGHESE MARIA CRISTINA	**Italiano e storia**	***SI***
A-26	PICA GIUSEPPINA	***Matematica***	***SI***
A-12	LIUCCI VITTORIA	**Inglese**	***SI***
A-45	PANZA GIOIA	**Economia aziendale**	***SI***
A-41	FOLLO UMBERTO	Informatica	***SI***
B-16	DE PASCALE MARIANTONIETTA	**I.T.P. Informatica – Economia Aziendale**	***SI***
A-46	IULIANO RITA	**Diritto**	***NO***
A-46	IULIANO RITA	**Scienza delle Finanze**	***NO***
A48	CALICCHIO ANNAMARIA	**Scienze Motorie**	***SI***
L.186/2003	ZAMPARELLI GEMMA	**Religione**	***SI***
A 46	De GIROLAMO LARA	**Sostegno**	***SI***
A 46	IEBBA STEFANIA	**Sostegno**	***NO***
A 27	SCHETTINO ANNA	**Sostegno**	***NO***

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	9	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe, composta da undici (11) alunni di cui 9 studentesse e 2 studenti a conclusione del curriculo di studio, presenta una preparazione mediamente discreta che per alcuni alunni risulta essere buona in gran parte delle discipline, per altri un po' più incerta. La partecipazione al dialogo formativo e la frequenza è stata nel complesso discreta da parte della maggior parte degli alunni della classe. Circa la metà degli studenti iscritti è pendolare.

Tutti gli studenti si sono dimostrati, nel corso dell'ultimo triennio disponibili ad accogliere le sollecitazioni, le strategie didattiche e le nuove metodologie proposte creando un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo, ciascuno ha poi declinato, di volta in volta, gli stimoli ricevuti in base alle proprie opportunità cognitive e personali. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati non sono stati tuttavia raggiunti pienamente per tutti gli alunni della classe. In particolare, per alcuni di essi, si è evidenziato un buon livello di maturità nello studio e nell'approfondimento dei contenuti dei vari anni scolastici che, unito ad un metodo di lavoro fondato su un impegno concreto e costante sia in classe che a casa, ha fatto sì che essi abbiano raggiunto un soddisfacente livello generale di preparazione. Gli stessi alunni sono stati sempre partecipi al dialogo didattico-educativo, impegnandosi con continuità, partecipando e seguendo con interesse le lezioni. Tuttavia un altro gruppo di alunni ha generalmente mostrato partecipazione ed interessi alterni e discontinui, legati soprattutto alle tempistiche inerenti alle verifiche periodiche, sia scritte che orali, richiedendo quasi sempre una tempistica aggiuntiva o il ricorso ad approfondimenti da parte dei docenti. Questo ha generato il conseguimento di una preparazione generalmente precaria, a tratti lacunosa, soprattutto nelle discipline afferenti all'area professionalizzante dell'indirizzo frequentato. Pertanto si può affermare che il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente per diversi alunni ma altrettanto buono per diversi altri.

Si fa presente che anche il contesto familiare di provenienza degli studenti ha molto influito sulla continuità allo studio, alcuni studenti infatti hanno vissuto situazioni familiari incerte ed inoltre, alcuni di essi, sono studenti lavoratori, sebbene in maniera non sempre continua.

In merito ai rapporti di interazione di classe, questi sono sempre stati buoni e collaborativi tra gli alunni e, cosa assai positiva, leali nei confronti dei docenti. Quest'ultima circostanza ha favorito un clima positivo per lo svolgimento delle lezioni.

Lo svolgimento dei programmi in talune discipline ha subito un lieve rallentamento rispetto ai contenuti previsti per il quinto anno di corso a causa dei numerosi impegni legati ad esempio allo svolgimento all'estero di un percorso di PCTO, (4 alunni su 11), alle attività di orientamento in uscita ed alla conseguente necessità del frequente richiamo degli argomenti fondamentali svolti. In merito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni hanno frequentato con costanza nei vari anni scolastici gli incontri dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e le altre attività extracurricolari proposte nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, e percorsi offerti dal PNRR quando proposte, le uscite didattiche, per approfondire la conoscenza di argomenti svolti in ambito curricolare ed accrescere le competenze personali in ambito professionale.

Anche nello svolgimento delle attività extracurriculari come i PCTO, la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nella classe si sono distinti alcuni studenti per la volontà e la capacità di cogliere le diverse opportunità offerte dalla scuola (es. percorsi di PCTO in presenza, all'estero, svolgimento di progetti di start-up innovative simulate, partecipazioni a rassegne di letteratura, attività di open day e orientamento in entrata per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado).

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

➢ Le famiglie hanno dimostrato una partecipazione alla vita scolastica dei propri figli non uniforme e, tendenzialmente calante a partire dal terzo anno, in alcuni casi l'interesse da parte delle famiglie è stato solerte e sollecito con partecipazione sia agli incontri scuola famiglia sia attraverso rapporti informali (incontri, telefonate con il coordinatore o con docenti disciplinari), facendo rilevare una presenza nel percorso di crescita dello studente, in alcuni casi, soprattutto in coincidenza di situazioni familiari problematiche, tale dialogo è stato minimale, ma mai ostile, in quanto le famiglie sono comunque state pronte e collaborative ad ogni richiesta dei docenti e ad ogni occorrenza della scuola e del Consiglio di classe (es. recupero carenze, monitoraggio delle assenze).

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- *LINEE GUIDA*

➢ L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

- I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

- L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

- Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

- Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

- A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

- L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Il corso Sistemi Informativi Aziendali - SIA - è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.

Rappresenta una nuova articolazione introdotta dalla riforma, dopo il biennio comune in Amministrazione Finanza e Marketing, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali aggiunge pertanto, al profilo dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, competenze e conoscenze informatiche approfondite applicate a problematiche gestionali aziendali.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" articolazione SIA ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

5. QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come art. 20-O.M. n° 67 del 31/03/2025.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto, disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, l'**INFORMATICA** è la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio SIA, individuata dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Nel corso dell'ultimo mese dell'anno scolastico è stata previsto lo svolgimento di esercitazioni di riepilogo degli argomenti scritti svolti in Informatica al fine di preparare gli alunni al metodo di lavoro da utilizzare per lo svolgimento della prova scritta. La simulazione della seconda prova d'esame, per la quale si assegnano n. 6 ore, verrà realizzata nelle settimane conclusive dell'anno scolastico, pertanto non è allagata alla presente versione del documento. Per la correzione delle prove si utilizzerà la griglia appositamente allegata.

6. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" articolazione SIA ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO ECONOMICO

Competenze comuni:
competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:
competenze specifiche di indirizzo:
riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

Profilo delle competenze in uscita al quinto anno
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale,

ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

7. NUCELI TEMATICI FONDAMANTALI

Per quanto riguarda lo svolgimento dei percorsi disciplinari, si allega, per ciascuna disciplina oggetto dell'esame di stato una tabella riepilogativa dei principali nuclei tematici affrontati con indicazione delle principali competenze sviluppate. Le attività hanno puntato allo svolgimento dei nuclei tematici principali ma anche alle modalità di svolgimento delle lezioni facendo attenzione ad utilizzare metodologie didattiche stimolanti ed incoraggianti per gli studenti (presentazioni multimediali, lavori di gruppo, attività laboratoriali). Il corpo docente ha fornito materiali integrativi rispetto ai libri di testo facendo riferimento a contestualizzare le discipline, soprattutto quelle professionalizzanti, alle tematiche di attualità (es. guerre, guerre commerciali e dazi, intelligenza artificiale).

8. QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del percorso di studi AFM con articolazione in sistemi Informativi aziendali

Si sottolinea che nelle giornate del lunedì e del martedì la durata delle ore è stata pari a 50 minuti anziché 60, queste giornate hanno avuto una durata di 6 ore (8.00-13.00) per consentire agli studenti pendolari il rientro nelle proprie abitazioni con i mezzi pubblici.

Materie di insegnamento	***ORE***				
	I biennio		***II biennio***		***V anno***
Lingua e letteratura italiana	***4***	***4***	***4***	***4***	***4***
Lingua inglese	***3***	***3***	***3***	***3***	***3***
Storia	***2***	***2***	***2***	***2***	***2***
Matematica	***4***	***4***	***3***	***3***	***3***
Diritto ed economia politica	***2***	***2***			
Scienza della terra e biologia	***2***	***2***			
Fisica	***2***				
Chimica		***2***			
Geografia	***3***	***3***			
Informatica	***2***	***2***	***4 (2)***	***5 (2)***	***5 (2)***
Lingua francese	***3***	***3***	***3***		
Economia aziendale	***2***	***2***	***4 (1)***	***7 (1)***	***7 (1)***
Diritto			***3***	***3***	***2***
Economia politica			***3***	***2***	***3***
Scienze motorie e sportive	***2***	***2***	***2***	***2***	***2***
Religione o attività alternative	***1***	***1***	***1***	***1***	***1***
Totale ore settimanali	***32***	***32***	***32***	***32***	***32***

9. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, come già sopra indicato, sono state effettuate: (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM, classi virtuali, compiti di realtà).

DISCIPLINE	***REL***	***MAT***	***ITA***	***STO***	***ING***	***EC.AZ.***	***INF.***	***DIR.***	***EC.POL***	***SC. MOT***
Lezione frontale	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Lezione interattiva	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Discussione guidata	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Esercitazioni individuali in classe	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Esercitazioni per piccoli gruppi	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**
Attività di laboratorio/Palestra						**X**	**X**			**X**
Brain storming							*X*			
Problem solving	**X**	*X*			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	
Flipped classroom							*X*			
Role-playing							*X*			
Circle Time	**X**									
Peer tutoring	**X**		**X**	**X**	**X**	*X*	*X*			
Cooperative learning	**X**		**X**	**X**	**X**	*X*	*X*	**X**	**X**	
Debate	**X**							**X**	**X**	*X*

10. NODI INTERDISCIPLINARI

Le tabelle di seguito riportano i principali nuclei tematici interdisciplinari che, correntemente con le programmazioni disciplinari, sono stati pensati in una ottica di interconnessione. Il ricorso a tale tecnica ha mirato a sviluppare la consapevolezza e le capacità critiche e creative degli studenti in un'ottica duale mirante sia a rendere le competenze e le nozioni apprese fattivamente fruibili sia a comprendere, in maniera critica, i macro fenomeni economico-sociali che caratterizzano il nostro tempo.

Nucleo tematico 1 – Sicurezza ed insicurezza		
Competenze e abilità	***Discipline***	***Contenuti***
Cognitive: Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; *Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;* *Relazionali: Collaborazione e cooperazione;* *Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato;* *Autonomia di azione*	*Lingua Italiana*	*Il '900, secolo dell'insicurezza-Il simbolismo di Pascoli-Ungaretti:"Soldati"-"Fratelli"*
	Storia	*La prima guerra mondiale e il dopoguerra*
	Matematica	*Forme indeterminate dei limiti*
	Lingua inglese	*Security on the WEB.*
	Diritto ed economia politica	*La sicurezza sul lavoro*
	Ec. aziendale	*Le previsioni aziendali tra certezza ed incertezza: il budget*
	Informatica	*Sicurezza informatica*
	Scienze Motorie	*La prevenzione degli infortuni nella pratica sportiva*

Nucleo tematico 2 – La crisi		
Competenze e abilità	***Discipline***	***Contenuti***
Cognitive: Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;	*Lingua Italiana*	*Il romanzo della crisi: la crisi d'identità ne "Il fu Mattia Pascal"(Pirandello)-L'inettitudine ne "La Coscienza di Zeno"(Svevo)- "Il male di vivere" nella poesia di Montale*
	Storia	*La crisi del Ventinove*

Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; *Relazionali: Collaborazione e cooperazione;* *Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato;* *Autonomia di azione*	*Matematica*	*Il concetto di derivata* *Il punto di flesso delle funzioni matematiche*
	Lingua inglese	*The Great Depression*
	Diritto	*La sicurezza sul lavoro*
	Ec. politica	*La crisi economica del 2008 tra recessione economica e speculazione finanziaria*
	Ec. aziendale	*L'analisi di bilancio come sistema di previsione delle crisi aziendali*
	Informatica	*La tecnologia come leva: crisi dei settori tradizionali e opportunità per nuovi settori.*

Nucleo tematico 3 – L'intelligenza artificiale		
Competenze e abilità	***Discipline***	***Contenuti***
Cognitive: Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; *Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;* *Relazionali: Collaborazione e cooperazione;* *Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato;* *Autonomia di azione* *Competenze orientative nell'uso consapevole delle tecnologie.*	*Italiano*	*Pirandello e la "critica" all'abuso della tecnologia:" I quaderni di Serafino Gubbio operatore"*
	Storia	*La Rivoluzione industriale nel XX e XXI sec.*
	Matematica	*I numeri dell'IA, dati ed informazioni (big data).*
	Lingua inglese	*IT in manifacturing*
	Diritto	*Quadri normativi e giuridici per l'IA. Sfide e preoccupazioni etiche*
	Ec. politica	*Intelligenza artificiale e diritto tributario*
	Ec. aziendale	*La tecnologia nei processi produttivi.*
	Informatica	*Le applicazioni specifiche dell'IA: sistemi come l'elaborazione del linguaggio naturale, il riconoscimento vocale e la visione artificiale.*

Nucleo tematico 4 – Gender gap

Competenze e abilità	***Discipline***	***Contenuti***
Cognitive: Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; *Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali;* *Relazionali: Collaborazione e cooperazione;* *Rispetto delle regole condivise; Riflessione e valutazione del proprio operato;* *Autonomia di azione* *Competenze orientative: sviluppo consapevole della persona*	*Lingua Italiana*	*Discriminazione linguistica: il cambio di significato di alcuni termini nel passaggio dal maschile al femminile. Autrici "Fuori Canone" letterario: Grazia Deledda-Sibilla Aleramo e Luisa Spaziani*
	Storia	*Il movimento delle Suffragette-Il diritto di voto alle donne in Italia*
	Matematica	*Ada Lovelace e le origini dell'informatica. https://www.superprof.it/blog/donne-e-matematica-da-lovelace-a-noether/*
	Lingua inglese	*Gender equality*
	Diritto	*Il diritto di voto alle donne.* *Il divario retributivo di genere.* *Art. della costituzione e parità di genere* *artt. 3, 29, 37,51,117*
	Ec. politica	*Le differenze salariali e di carriera tra uomini e donne.*
	Ec. aziendale	*Claudia Goldin, premio Nobel 2023: il mercato del lavoro e le donne.*
	Informatica	*Il gender gap nelle discipline STEM*

11 LAVORI di CLASSE E LEZIONI IN CAMPO

Sono state svolte attività di laboratorio per i progetti di letteratura, di economia aziendale ed educazione civica.

Progetto di ed. Civica in collaborazione con WWF sviluppo di una start up a basso impatto ambientale re-stitch progetto di riuso nel settore abbigliamento ed accessori.

Gli studenti della classe hanno, inoltre, lavorato alla realizzazione di elaborati multimediali ed esercitazioni con finalità di orientamento per gli studenti in visita presso la nostra scuola durante i giorni di open day.

- *LEZIONI sul CAMPO*

Sono state svolte attività di stage nel territorio della provincia di Benevento, con stage in azienda volte a valere anche come attività di PCTO e con partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese ed uscite a tema motorio e sportivo.

- *Progetto "Fuori canone" (Società Dante Alighieri)*

- *Seminario Arcivescovile di Benevento "Siamo tutti pesi morti "nell'ambito del corso di Alta Formazione politica. Incontro sugli errori giudiziari.*
- *Lotta alle mafie: incontro con l'associazione "LIBERA"*
- *Visita presso il Senato della Repubblica Italiana*
- *Spettacolo teatrale in lingua inglese "Dracula"*
- *FUTURO REMOTO presso Università del Sannio di Benevento, aattività di divulgazione scientifica e di applicazioni delle tecnologie nel settore della mobilità, dello sviluppo delle c.d. "smart city", nella previsione dei terremoti.*
- *Viaggio di istruzione in Spagna (Barcellona e Costa Brava)*
- *Lezione sul campo presso oasi naturale del WWF presso diga di Campolattaro*

- *ATTIVITA' di RECUPERO*

Le attività di recupero, sia a valle degli esiti degli scrutini, sia a valle delle verifiche scritte/orali sono state realizzate durante la pausa didattica, nel corso dell'anno scolastico quando ritenuto opportuno dal docente (es. al riunificarsi della classe a valle delle attività di PCTO all'estero di una sua parte).

DISCIPLINA	***TIPOLOGIA***	***STRATEGIE DIDATTICHE***	***TEMPI***
Italiano e storia	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo	Tra quadrimestri ed in itinere
Matematica	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo	Tra quadrimestri ed in itinere
Inglese	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo	Tra quadrimestri ed in itinere
Informatica	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo.	Tra quadrimestri ed in itinere
Economia Aziendale	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo e peer tutoring.	Tra quadrimestri ed in itinere
Diritto/economia	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo	Tra quadrimestri ed in itinere
Economia Politica	In itinere	Lezione frontale. Lavori di gruppo	Tra quadrimestri ed in itinere

- *ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO*

DISCIPLINA	***TIPOLOGIA***	***STRATEGIE DIDATTICHE***	***TEMPI***
Italiano e Storia	Potenziamento in Itinere	**lezioni partecipate**	**In itinere**
Informatica	Potenziamento in Itinere	**lezioni partecipate,**	**In itinere**
Economia aziendale e Lingua Inglese	Potenziamento in Itinere	**Metodologia CLIL**	**In itinere**

▪ 12 ORIENTAMENTO ed ORIENTAMENTO IN USCITA

All'interno delle attività istituzionali, sono state svolte le seguenti attività di orientamento in uscita con università/enti di fromazione sia pubbliche che private che hanno illustrato a scuola o presso gli atenei stessi la loro offerta di formazione universitaria.

NOVEMBRE

29/11/2024 Assorienta -PREPARAZIONE CONCORSI NELLE FORZE ARMATE

FEBBRAIO

12-02-2025 orientamento ITS moda e marketing

26-02-2025 open day G.Fortunato

MARZO

12/3/2025 open day -Unisannio

APRILE

1/4/2025 IED Istituto Europeo del Design

Oltre ai suddetti incontri, ai quali hanno partecipato tutti gli studenti della classe, sono state fornite ulteriori indicazioni ed informazioni su eventi di potenziale interesse di singoli alunni in modo da metterli in condizioni di partecipare, anche in maniera autonoma (es. bandi di concorso in corpi militari, fiere ed eventi su tematiche ad hoc).

▪ 12 ORIENTAMENTO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe V A integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti/esse le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il docente tutor Prof.ssa Gioia Panza (tutor di tutti gli studenti della classe) ha provveduto, in accordo con l'orientatore dell'istituto e con i docenti del Consiglio di classe a predisporre i moduli di orientamento

dettagliati all'allegato E1, a monitorare le attività di orientamento, a fornire agli studenti e alle famiglie informazioni utili in merito alle possibili opzioni in uscita dalla scuola superiore in coerenza con le potenzialità e con i desiderata del singolo studente. Inoltre le attività di tutoraggio hanno contribuito al monitoraggio dell'aggiornamento degli e-portfolio disponibili sulla piattaforma UNICA e alla selezione e alla progettazione di almeno un capolavoro per ciascuno studente che fosse rappresentativo dello studente stesso (allegato E2).

13 PCTO

- *ATTIVITA' SVOLTE*

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Le attività si sono svolte su due piani: orientamento on line in orario prevalentemente extra scolastico, orientamento in presenza con enti/istituti riconosciuti su disciplini affini a quelle di indirizzo in orario curriculare, in presenza presso aziende del territorio. Di seguito è riportata una sintesi dei focus trattati dai percorsi di PCTO proposti per la classe, mentre in allegato è riportata la tabella con le ore svolte in ogni anno dal singolo studente, in base alle scelte effettuate.

3° anno a.s. 22-23

1) ABC del Digitale- IDMO Italian Digital Media Academy (on line)
2) Il mio posto nel mondo, in collaborazione con Il museo del risparmio (on line)
3) Future kills: Soft e hard skills per il mondo del lavoro in collaborazione con Università telematica Giustino Fortunato (on line)
4) Project Management Skills For Life - attività in presenza a carattere operative (sviluppo Progetto) con Istituto per il Project Management

4° anno a.s. 23-24

1) Comunicazione e tecniche dell'informazione e Counseling e supporto allo studio, corsi on line proposti dall'Università Giustino Fortunato (on line)
2) Rischio reale e rischio percepito: il ruolo dell'irrazionalità nella finanza. Global money week (on line)

5° anno a.s. 24-2

1) Shoah: memoria, didattica e diritti. Corso on line proposto dall'Università telematica Giustino Fortunato (on line)
2) Management dello sport e delle attività sportive. Corso on proposto dall'Università telematica Giustino Fortunato Corso proposto dall'Università telematica Giustino Fortunato (on line)
3) Orientamento alla scelta**:** Corso proposto dall'Università telematica Giustino Fortunato.
4) Stage in presenza presso aziende operanti sul territorio (attività di relazione con il pubblico, gestione clienti/fornitori, gestione magazzino)
5) Sicurezza in navigazione – corso erogato in presenza dalla Grimaldi lines nel corso del viaggio di istruzione a Barcellona.

- *RELAZIONE PCTO*

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento come definito dall' articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018) (ex -alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015), contribuisce, in maniera significativa, a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.
Nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di offrire la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un Ente territoriale.
Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti lo sviluppo personale.
Nell'ambito delle attività proprie del PCTO e sulla base delle linee guida indicate nella normativa, sono stati selezionati per il secondo biennio e il quinto anno, corsi PCTO offerti dalle Università.
Le Università svolgono, in tal senso, il fondamentale ruolo di collegamento tra la scuola e il mondo lavorativo, fornendo la necessaria garanzia rispetto al rigore scientifico del percorso di alternanza e favorendo, quindi, la creazione delle condizioni per un accesso qualificato al mondo del lavoro.
In definitiva contribuiscono alla istituzione di un processo che favorisce il legame tra Scuola, Università, territorio e mondo del lavoro, in un'ottica di arricchimento e di interscambio.
In particolare è stata coinvolta l'Università. Fortunato" che, sulla base di un accordo quadro stipulato con l'Istituzione scolastica, ha meso a disposizione degli studenti percorsi formativi che ampliando l'offerta formativa dell'Istituto consentono la piena attuazione degli obiettivi propri del PCTO.
I percorsi educativi sono stati individuati dal Consiglio di Classe tenendo presente l'indirizzo di studio, gli orientamenti emersi e le specificità socio-economiche del territorio selezionando, inoltre, corsi PCTO innovativi rivolti ai più importanti temi informatici e alle loro ricadute economiche.
Al fine di sintetizzare le attività svolte nel secondo biennio e nel quinto anno si fa riferimento alle tabelle di cui sopra. Gli studenti hanno seguito i corsi con un adeguato interesse e continuità. Alcuni di loro, volendo privilegiare maggiormente aspetti applicativi con esperienze "sul campo" hanno svolto attività di PCTO presso aziende private presenti sul territorio di riferimento e studi professionali convenzionati con l'Istituto. Tali esperienze hanno riguardato in particolare la gestione amministrativa-contabile e si sono rilevate significativamente proficue per la formazione degli allievi. In altri casi non è stato possibile svolgere percorsi presso aziende a causa di problemi di collegamento/mezzi di trasporto autonomi.
Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita, per tutti i 3 anni terminali, dalla docente tutor prof.ssa Panza Gioia.

14 EDUCAZIONE CIVICA

- *ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE*
- NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la

partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

Il consiglio di classe, coerentemente con quanto indicato dalla normativa ed in linea con quanto suggerito dal dipartimento economico-giuridico e con la referente per l'ed. Civica dell'Istituto, prof.ssa Rita Iuliano, ha progettato e realizzato il seguente percorso di ed. civica, coinvolgendo tutte le discipline di insegnamento in maniera coerente alla tematica prescelta; sono state realizzate n.3 UDA interdisciplinari sulle tematiche individuate dal Dipartimento economico giuridico (Costituzione 11 h, Sviluppo sostenibile 11 h e Cittadinanza digitale 11h) ed articolare per ciascuna ora curriculare e disciplinare con dettagliato nelle UDA stesse.

Tematica	**Costituzione "Io, tu e l'Europa"**	**Sviluppo sostenibile "Un mondo più equo"**	**Cittadinanza digitale "Il futuro è oggi"**
Obiettivi di massima	Dalle persone ai diritti dei cittadini. I diritti sono la conclusione di percorsi storici e sociali spesso duri, vanno coltivati, apprezzati ed utilizzati in maniera appropriata.	Riconoscere il peso delle nostre scelte (es. scelte economiche, abitudini alimentari, abitudini motorie).	Le potenzialità delle tecnologie possono migliorare la vita di tanti ma anche peggiorarla se non gestite in maniera oculata ed appropriata.
Discipline coinvolte	Diritto 3 H Storia 3 H Italiano 2 h Religione 1 h Inglese 2 h	Sc. motorie 2 h Ec. Politica 3 h Ed. aziendale 2 h Inglese 2 h Storia 2 h	Ec. Aziendale 3 h Informatica 3 h Matematica 2 H Sc. Motorie 1 h Inglese 2 h

Inoltre la classe ha preso parte al seguente ciclo di seminari/incontri formativi organizzati dal nostro istituto.

L'obiettivo del ciclo dei seminari è stato triplice:

- sensibilizzare gli alunni su tematiche di interesse civico
- far conoscere enti del terzo settore presenti sul territorio e le loro attività
- realizzare attività concrete di sviluppo teso ad incrociare le competenze curriculari con le tematiche civiche

data	Titolo	Ente organizzatore
05/03/25	Parità di genere dalla costituzione agli stereotipi e ai pregiudizi	Comitato parità di genere
15/03/2025	Sviluppo sostenibile e partecipazione attiva. Sviluppo di start-up sul riuso consapevole **Re-stitch** (da parte degli alunni della classe VA) Lezione sul campo presso oasi naturalistica a Campolattaro 17/05/25.	WWF
22/03/25	Educare ai diritti umani	Amnesty International
07/04/25	Navigare il mare digitale	Informatici senza frontiere
12/04/2025	Paesaggio in agenda	FUTURidea

Le modalità di svolgimento dell'attività di Educazione Civica sono la lezione frontale, lezione dialogata e lezione sul campo, discussione guidata, dibattiti, osservazione ed elaborazione della realtà sulle tematiche proposte.

La valutazione della disciplina risulterà dalla media delle valutazioni riportate dai singoli docenti.

15. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;

- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di condotta:

- partendo dalla media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione valutando i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- valutando le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1°e 2° trimestre;
- valutando informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il profitto è ritenuto **NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI

Nell'anno scolastico 2018/19 sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018).

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non grave, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare o, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione é attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Indicatori	*Valutazione*	*Conversione in decimi*
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento: osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto; eventuali note disciplinari, assenze ingiustificate, eccessiva negligenza;
Impegno e Partecipazione: in classe segue e si applica / non si applica e disturba.
Frequenza: ricorrenti assenze individuali, ripetute astensioni collettive;

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e vivo interesse per tutte le attività scolastiche. Interagisce in modo collaborativo e costruttivo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Nove	Comportamento corretto, responsabile ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Otto	Comportamento corretto ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza costante alle lezioni.
Sette	Comportamento non sempre corretto verso i compagni e il personale scolastico con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e interesse per le attività generalmente costante. Interagisce nel gruppo riuscendo a gestire la conflittualità. Frequenza non sempre puntuale alle lezioni.
Sei	Comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto delle regole. Scarso impegno e poco interesse per le attività scolastiche. Interagisce con difficoltà nel gruppo non riuscendo sempre a gestire la conflittualità. Frequenza discontinua alle lezioni.
Cinque	Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole/dei compagni/degli insegnanti/delle altre figure che operano nella scuola, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Disimpegno grave e protratto nello svolgimento dei propri doveri. Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Competenze sociali e civiche/di cittadinanza non raggiunte. Frequenza estremamente discontinua alle lezioni.

Assidua: max 65 giorni / trimestre

Costante: max 60 giorni / trimestre

Non sempre puntuale: max 55 giorni / trimestre

Discontinua: max 50 giorni / trimestre

Estremamente discontinua: max <50 giorni / trimestre

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Criteri attribuzione crediti

Tenuto conto di quanto stabilito nel d.m. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i c.d.c. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- la media matematica (esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto);
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno otto in condotta ed una

presenza assidua e non inferiore al 80% delle lezioni);

- la presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, del
- giudizio almeno "ottimo".

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio: fascia

bassa = assenza dei cri*teri in precedenza considerati fascia alta = presenza di almeno un criterio.*

- ***Tipologia di verifiche***

Descrizione											
Verifiche orali lunghe	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*		
Verifiche orali brevi			*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	
Temi	*X*										
Prove Semi-Strutturate			*X*	*X*			*X*	*X*			
Prove Strutturate	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	
Composizioni / Saggi brevi	*X*										
Esercizi	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*						
Riassunti e relazioni	*X*	*X*		*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	*X*	
Questionari	*X*	*X*	*X*	*X*		*X*		*X*	*X*	*X*	
Risoluzione di problemi				*X*				*X*			

l presente Documento della classe 5° sezione A è stato elaborato dal Consiglio di classe e ratificato nella riunione del 08/05/2025.

ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DEI CLASSE
Classe Va AFM a.s 2024-25

- *C- Griglia di valutazione del colloquio in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)*
- *E 1- Prospetto riepilogativo delle attività di orientamento (30 H)*
- *F1 - Prova di simulazione dell'Esame di Stato Effettuata Italiano (traccia e griglia)*
- *F1 - Prove di simulazione dell'Esame di Stato Informatica (griglia)*
  G - Scheda con indicazioni degli obiettivi e dei contenuti svolti per le singole discipline oggetto dell'esame di stato

- ***Allegato C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025***

A.s. 2024 – 2025

Griglia per la valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/ o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

- ***Allegato E1 PROSPETTO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (30 H)***

CLASSE 5 A – AFM – TUTOR ORIENTAMENTO PROF.ssa Panza Gioia						
OBIETTIVI	***ATTIVITÀ***	***LUOGO***	***SOGGETTI COINVOLTI***	***METODOLOGIE***	***TEMPI***	
Rinforzare il metodo di studio	*Didattica orientativa*	*Classe/Laboratorio di informatica* *Uscite sul territorio*	*Docenti*	*Le differenze di genere: riflessioni, raccolta di dati e proposte.*	*4*	***8-10***
	Laboratorio sul CV. *Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem.* *Applicazione modello SWOT al proprio percorso di vita.*		*• Docenti* *• Operatore centro impiego o orientatore/ Insegnanti curriculari* *• Esperti esterni* *• Attività di orientamento durante open day* *• Partecipazione evento Futuro remoto presso Università del Sannio*	*Progetti di didattica innovativa* *Applicazione matrice SWOT ai propri obiettivi* *Realizzazione e presentazione di progetti didattici.* *Divulgazione scientifica.*	*10*	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	*Incontri con ex alunni diventati imprenditori*	*Scuola*	*• Docenti* *• Ex alunni*	*Racconto di storie di successo*	*2*	***6-8***
	La settimana dell'economia		*• Docenti* *• Imprenditori del territorio*	*• Interviste con imprenditori* *• Organizzazione/partecipazione a manifestazioni*	*2*	
	Esperienze di avvio all' imprenditorialità	*Classe/aula magna*	*•Docenti* *•Università degli studi* *• WWF – sviluppo business idea*	*• Individuazione delle doti dell'imprenditore* *• Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione*	*2*	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	*Eventi con esperti esterni*	*• Classe* *• Biblioteca* *• Aula magna* *• On line* *• Teatro SOLOT*	*• Autori di libri e pubblicazioni* *• Personaggi "motivatori"* *• Esperti sui temi individuati* *•Amnesty international, Rotary club, università Giustino Fortunato*	*Incontri divulgativi su temi culturali,* *di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.*	*8*	***1-14***
	Incontri con il tutor dell'orientamento	*Scuola /on line*	*Docente tutor*	*• Colloquio individuale* *• Colloquio con le famiglie*	*2*	
	Compilazione dell'e-portfolio	*Scuola /on line*	*Docente tutor*	*• Scelta del capolavoro* *• Accesso alla piattaforma dedicata*	*3*	
	La ricerca di lavoro *Carriere militari*	*Classe /aula magna*	*• Docenti* *• GdF*	*• Preparazione quiz di selezione (simulazioni)*	*4*	
Conoscere il territorio	*Visite guidate a carattere orientativo* *Esperienze All'estero PCTO a Malta e visite di istruzione in Spagna e presso il Senato della Repubblica.*	*• Monumenti e musei* *• Aziende rappresentative delle eccellenze del territorio*	*• Docenti* *• Referenti delle strutture coinvolte*	*• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza* *•Riflessione sulle proprie emozioni* *• Sviluppo soft skills*	*6*	***8-10***

Allegato F 1 PROVA di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATA (italiano)

(traccia e griglia)

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO (a.s. 23-24)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO *PROPOSTA A1*

Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 2005.
Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916 In agguato
in queste budella di macerie
ore e ore
ho strascicato la mia carcassa usata dal fango come una suola
o come un seme di spinalba[1]

Ungaretti uomo di pena
ti basta un'illusione per farti coraggio
Un riflettore di là
mette un mare nella nebbia
Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. *Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.*
2. *Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.*
3. *Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?*
4. *La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.*

Interpretazione
Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba: biancospino.*

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. *Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.*
2. *Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.*
3. *Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. *Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo

tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, Storia d'Europa, Vol. III, Età contemporanea, CDE, Milano, 1998,
pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi atomiche e per il disarmo'?

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione
Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti),
n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.
«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le

risposte a tutte le domande proposte.

1. *Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.*
2. *Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?*
3. *Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.*
4. *Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda […] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?*

[1] *pretermesso: omesso, tralasciato.*

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.
PROPOSTA B3
Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».
Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. *Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.*

2. *Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.*
3. *Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?*
4. *La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.*

Produzione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, Elogio dell'imperfezione, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»
Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse

- ESAME DI STATO 2023-24

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
(punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	

a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE /100

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI I TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE /100

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento)

- ***Allegato F 2 SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO (Informatica) (griglia)***
- *GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - Informatica*

- indicatori:
- ✓ conoscenze, competenze e abilità specifiche della disciplina
- ✓ correttezza, completezza dello svolgimento
- ✓ uso del linguaggio specifico della disciplina

VOTO	CRITERI CORRISPONDENTI
1	Indica il rifiuto di sottoporsi alla verifica.
2-3	Indica conoscenze e competenze nulle.
4-5	Indica conoscenze e competenze estremamente approssimative anche nell'applicazione delle stesse; svolgimento mancante o abbozzato; terminologia specifica inadeguata.
6-7	Indica conoscenze sommarie, frammentarie, con errori gravi; svolgimento mancante o errato per mancato possesso delle competenze minime; terminologia specifica inadeguata.
8-9	Indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti; conoscenze incomplete e superficiali; svolgimento incompleto e/o con errori non gravi anche in situazioni note; terminologia specifica inesatta e/o imprecisa.
10-11	Indica il raggiungimento dei livelli minimi di conoscenze e competenze previsti; conoscenze e terminologia corrette ma superficiali, con qualche imprecisione; svolgimento completo dell'elaborato e/o con errori non gravi in situazioni note e semplici e/o in presenza di aiuto.
12-14	Indica un'acquisizione completa delle conoscenze ma non approfondita; uso corretto delle competenze in situazioni note e non complesse; svolgimento completo dell'elaborato e/o lievi imprecisioni; terminologia specifica corretta.
15-16	Indica un'acquisizione completa, corretta e sicura delle conoscenze in maniera autonoma; uso corretto delle competenze in situazioni più complesse con alcune imprecisioni; svolgimento completo dell'elaborato e/o con lievi imprecisioni; terminologia specifica corretta.
17-18	Indica conoscenze approfondite, rielaborate in modo personale e pieno raggiungimento delle competenze; autonomia e sicurezza nello svolgimento dell'elaborato, completo e opportunamente motivato anche in situazioni complesse; terminologia corretta e poco dettagliata.
19-20	Indica un livello di conoscenze e competenze eccellenti, applicate correttamente anche in situazioni complesse non note; autonomia e sicurezza nello svolgimento dell'elaborato: completo, dettagliato e preciso; terminologia corretta e dettagliata.

- *GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA*

Ind.	Descrittori	Punti
Contenuto	Il prodotto contiene solo poche essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste.	1-2
	Il prodotto contiene poche informazioni essenziali, altre superflue e/o ridondanti, ma sostanzialmente attinenti alle richieste.	3
	Il prodotto contiene le informazioni essenziali derivate da più fonti opportunamente citate.	4
	Il prodotto contiene ampie e documentate informazioni.	5
Requisiti tecnici	La parte tecnico/grafica del prodotto è scarsa e inadeguata allo scopo; la schematizzazione è inesistente e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante	1-2
	La parte tecnico/grafica del prodotto è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione.	3
	La parte tecnico/grafica del prodotto è adeguata; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata.	4
	La parte tecnico/grafica del prodotto è pienamente adeguata al contesto; la schematizzazione dei concetti è efficace.	5
Esposizione	Il candidato evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica non viene utilizzata o è del tutto inadeguata al contesto.	1-2
	Il candidato evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee. Il linguaggio è difficile da comprendere a causa di incongruenze o perché i termini specifici sono inadeguati al contesto; l'esposizione è frammentata in varie parti.	3
	Il candidato comunica in maniera appropriata le proprie idee. Il linguaggio, nonostante lievi imprecisioni, risulta essere ben comprensibile; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	4
	Il candidato comunica le idee con entusiasmo. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto.	5
Conoscenza dei contenuti	Il candidato non riesce a esporre i contenuti; si evidenziano numerosi e gravi errori concettuali.	1-2
	Il candidato dimostra una discreta padronanza dei contenuti; si evidenzia qualche errore di tipo concettuale.	3
	Il candidato dimostra una buona padronanza dei contenuti; a livello concettuale sono evidenti alcune incertezze.	4
	Il candidato conosce senza incertezze i contenuti e utilizza un linguaggio specifico preciso, con collegamenti interdisciplinari pertinenti.	5
Punteggio Totale		

Allegato G al documento del Consiglio di Classe

della classe VA AFM a.s. 2024-25

SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

Italiano

Storia

Ec. Aziendale

Diritto

Lingua inglese

Matematica

Informatica

Italiano Classe VA a.s 24-25

Docente: Maria Cristina Portoghese

Libro di testo: Roncoroni,Cappellini,Sada "La mia nuova letteratura" ed .C.Signorelli- documenti-fotocopie tratte da varie fonti di consultazione appunti.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	analizzare, sintetizzare e produrre, complessivamente, testi di differente tipologia, con riferimenti interdisciplinari Esprimere giudizi su quanto appreso, con un'attenzione al presente Utilizzare in maniera per lo più appropriata gli strumenti espressivi ed argomentativi,in relazione ai principali scopi comunicativi, in differenti contesti
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	Verismo: Verga Decadentismo:Oscar Wilde, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello ,Svevo Futurismo:Marinetti Ermetismo:Ungaretti e Montale Scelta di testi antologici inerenti agli autori studiati(indicati specificamente nel Programma distudi) Preparazione alle prove scritta ed orale d'Esame
ABILITA'	Comprendere ed interpretare ,nel complesso, testi di varia tipologia Esporre in modo per lo più chiaro, corretto e lineare argomenti di studio e di interesse Contestualizzare un movimento letterario, un autore,un'opera o una tematica

METODOLOGIE	Lezione dialogata e multimediale, discussione ed argomentazione Lezione frontale, ricerca individuale e di gruppo su supporto cartaceo o informatico-Didattica interattiva Visione di film e documentari di interesse
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Verifiche scritte : esercizi di comprensione e di analisi testuale-Sintesi-Temi di attualità-Testi argomentativi-questionari a risposta singola o multipla-Simulazione prova scritta d'Esame:tipologie A-B-C. Verifiche orali:Dialogo educativo--Lettura,spiegazione e commento personale su testi a scelta,esercizi di analisi e di sintesi-Discussione su tematiche di studio o di interesse
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le prove scritte:Ideazione e organizzazione del testo,coesione e coerenza testuale,correttezza ortografica e morfosintattica,ricchezza e padronanza lessicale,ampiezza delle conoscenze,,capacità critiche,espressive ed argomentative. Per le prove orali: partecipazione al dialogo educativo,pertinenza degli interventi all'argomento trattato,,puntualità nelle consegne,capacità espressive ed argomentative.
PROGETTO	Progetto"Fuori Canone" a cura della Società Dante Alighieri di BN,consistente nella partecipazione a tre incontri formativi su autrici rimaste a lungo fuori dal canone letterario e nella successiva produzione di una presentazione in PowerPoint.

Storia Classe VA a.s 24-25

Docente: Maria Cristin Portoghese

Libro di testo: " Bertini "Fatti, collegamenti,interpretazioni"vol.3 ed. Mursia-

appunti,mappe e documenti tratti da varie fonti di consultazione.

Visione di film e documentari nonché partecipazione a Convegni e dibattiti organizzati dalla Scuola.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprendere, analizzare ed esporre, nel complesso, eventi storici, concetti e princìpi con attenzione ai nessi spazio- temporali, causali e consequenziali dei fenomeni, in un'ottica interdisciplinare Attualizzare eventi e problematiche Usare sufficientemente il lessico storiografico Interagire responsabilmente in gruppo, nel rispettodei diritti e dei doveri propri e altrui.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI **(macroargomenti)**	I problemi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra La II Rivoluzione industriale-La Società di Massa l'Età giolittiana La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerraI Regimi totalitari La Seconda Guerra Mondiale La Costituzione italiana Il secondo dopoguerra "Gender Gap"-Discriminazione e violenza sulle donne-Legalità ed Illegalità- Affari illeciti delle Mafie e loro contrasto-Ambiente e Sviluppo sostenibile- Nuove Tecnologie-Intelligenza artificiale (vantaggi e rischi)
ABILITA'	Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse, ai tempi e alle tecnologie disponibili. Comprendere analizzare e produrre messaggi verbalie non anche in situazioni comunicative, al fine di assumere adeguati comportamenti e scelte consapevoli.

	Esprimere riflessioni coerenti ed argomentate sulle tematiche proposte.
METODOLOGIE	Lezione partecipata e discussione/argomentazione Videolezione con l'uso della LIM Lezione frontale, Ricerca di gruppo su supporto cartaceo o informatico,Didattica interattiva.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Questionari a risposta singola o multipla, trattazione sintetica di argomenti,tema storico,interrogazioni brevi e lunghe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Frequenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno scolastico, acquisizione di contenuti, di abilità e di competenze disciplinari, possesso di capacità critiche, argomentative ed espressive nonché di lavorare in gruppo.

Economia Aziendale Classe VA a.s 24-25

Docente: Gioia Panza

***Libro di testo**: Astolfi – Barale & Ricci "Entriamo in azienda Up"*

MACROARGOMENTISVOLTI NELL'ANNO	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale. Il budget e il business plan	La gestione delle imprese industriali. La contabilità generale. La contabilità gestionale.	L'imposizione fiscale in ambito aziendale.	Il sistema informativo di bilancio.	Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese. Le principali operazioni bancarie.
ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Diritto, Scienza delle finanze, ed. civica	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.
OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI	Conoscenza degli elementi dell'organizzazione e del processo gestionale delle aziende industriali.	Applicazione di metodi, procedure, elaborazione di dati e produrre le informazioni necessarie per operare delle scelte.	Conoscenza del sistema impositivo italiano. Applicazione dei tributi in ambito aziendale	Redazione, analisi, revisione interpretazione e criteri di valutazione del bilancio d'esercizio.	Conoscere le funzioni delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Applicare a casi concreti i concetti di organizzazione, programmazione e gestione nel sistema aziendale.	Saper applicare le conoscenze contabili acquisite si nelle procedure di contabilità generale che contabilità gestionale.	Argomento svolto in minima parte non avendo avuto il tempo necessario a trattarlo in maniera compiuta. Competenze di base dell'argomento.	Saper redigere ed interpretare un bilancio aziendale.	Saper presentare una richiesta di fido bancario, riconoscere e applicare le principali operazioni bancarie.
CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	Conoscenza degli elementi fondamentali dell'organizzazione dell'impresa.	Utilizzo delle conoscenze acquisite per la soluzione di semplici problemi.	Conoscenza basilari delle principali imposte ed applicazione delle stesse.	Saper interpretare le principali voci di bilancioe cogliere la dinamica della gestione attraverso i dati di bilancio.	Conoscenza del sistema finanziario e delle principali operazioni bancarie.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.	Soluzione di problemi e di casi aziendali. Esecuzione di operazioni. Elaborati tradizionali.	Interrogazioni brevi.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.	Soluzione di problemi.

Diritto Classe VA a.s 24-25

Docente: Rita Iuliano

Libro di testo: Diritto di ZAGREBELSKY G.et al. Edito da LE MONNIER

STALLA GIACOMO MARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Livello Avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello base non raggiunto
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale	2	3	4	1
Competenza 2 Comprendere il significato e l'importanza della nostra Costituzione e di un modello di società civile ispirato ai suoi valori	3	2	5	
Competenza 3 Individuare il ruolo e le funzioni dei diversi organi costituzionali.	2	3	4	1
Competenza 4 sapere utilizzare gli strumenti per analizzare le società complesse in relazione a interculturalità, rispetto dei diritti umani, protezione sociale e ricerca attiva del lavoro	3	4	3	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE 1)Lo Stato in generale: nozione ed elementi costitutivi 2)La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali (artt.1-12) e, in particolare,: il principio democratico, lavorista, di solidarietà, di uguaglianza e di tutela della dignità umana. I diritti e i doveri dei cittadini. Abilità -Saper descrivere gli elementi costitutivi, l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. -Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Modulo 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO 1) Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il bicameralismo perfetto. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e la funzione legislativa costituzionale ex art.138 C. 2) Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni, responsabilità, prerogative 3) Il Governo: composizione e poteri. Organi necessari e facoltativi, procedura di formazione, crisi parlamentare ed extraparlamentare. La responsabilità politica e giuridica dei ministri. La funzione normativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi, regolamenti)			
Abilità	Essere consapevoli della centralità del Parlamento			

	nell'ordinamento costituzionale. -Collegare gli atti del P.d.R. ai diversi poteri -Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. -Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. -Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale Modulo 3 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE 1) L'unione Europea: processo di integrazione, organizzazione e fonti del diritto comunitario; 2)Le organizzazioni internazionali: l'ONU 3) Organizzazione mondiale del commercio, FMI e banca mondiale 4) Consiglio d'Europa, NATO e G8 5) La globalizzazione economica: a) Impedimenti ed incentivi; b) Internazionalizzazione: obiettivi dei paesi e modalità, accordi di cooperazione internazionale, investimenti diretti sul mercato estero; c) Classificazione delle imprese internazionalizzate ed aspetti critici: rispetto dei diritti umani, sfruttamento del lavoro, impatto ambientale ed inquinamento; d) lex mercatoria come diritto sovranazionale. Abilità -Interpretare il significato politico dell'integrazione europea. -Comprendere la necessità di azioni congiunte per affrontare i fenomeni internazionali -valutare gli effetti della globalizzazione sui rapporti tra paesi e forze economiche. -comprendere la necessità di una nuova globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona. -comprendere la necessità di superare le prevaricazioni generazionali applicando il principio di precauzione allo sfruttamento delle risorse.
Criteri di valutazione	Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof e nei dipartimenti o di volta in volta espressamente indicate
Materiali e strumenti utilizzati	Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.

Lingua inglese Classe VA a.s 24-25

Docente: Vittoria Liucci

Libro di testo: Think business plus di M. Cumino e P. Bowen Ed. Petrini

	Finalità
Conoscenze	• Conoscere gli argomenti della microlingua, della civiltà inglese e degli avvenimenti collegati alla realtà contemporanea
Abiliità	• Usare un lessico adeguato e sostenere opportune spiegazioni ed argomentazioni • Organizzare le informazioni in modo semplice
Competenze	• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi con particolare attenzione al settore dell'economia e dell'impresa

	Blocchi tematici
Modulo 1	• SISTEMI GOVERNATIVI A CONFRONTO: British, American and Italian systems of government
Modulo 2	• L' UNIONE EUROPEA: Main steps towards the creation of the European Union
Modulo 3	• LA NASCITA DI UN'IMPRESA: From the idea of a Start Up to the creation of a Business Plan (Project on Canva)
Modulo 4	• LA SICUREZZA IN RETE: AI Spy and Cyber Crime

Matematica Classe VA a.s 24-25

Docente: Giuseppina Pica

Libro di testo: *"Matematica.rosso" di Bergamini – Trifone – Barozzi (Zanichelli)*.

FINALITA'	
Conoscenze	*Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione – operazioni con i limiti – calcolo di limite di forme indeterminate - conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto – saper l'enunciato dei teoremi sulle funzioni derivabili – Concetto di integrazione*
Capacità	*Saper determinare il grafico di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione - utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti* *Eseguire integrazioni immediate - calcolare l'integrale definito di una funzione.*
Competenze	***Imparare ad imparare*** *Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato)* *o Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali* *o Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro.* *o Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...)*
Progettare	*o. individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto, sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.*

	BLOCCHI TEMATICI
Modulo 1	*Le funzioni di una variabile - classificazione - funzioni continue, limiti e teoremi sui limiti.*
Modulo 2	*Definizione di derivata di una funzione di una variabile - derivabilità e continuità di una funzione - significato geometrico della derivata - equazione della retta tangente.*
Modulo 3	*Derivate di funzioni elementari - teoremi sul calcolo della derivata.*
Modulo 4	*Teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - Regola di DE L'Hopital - crescenza o decrescenza - massimi e minimi assoluti - concavità di una curva.*
Modulo 5	*Concetto di integrale definito - la funzione integrale e la sua derivata - calcolo di integrali elementari -calcolo di aree.*

Metodologia didattica:

Elaborazione teorica per portare l'allievo a comprendere e ad applicare i contenuti acquisiti attraverso esercizi, problemi che non devono essere intesi solo come un'automatica applicazione di formule, ma come strumento atto a educare gli allievi e a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Verifiche:

Prove scritte, interrogazioni individuali, esercitazioni continue in classe e a casa sugli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito padronanza e conoscenza degli argomenti studiati. Un gruppo ha acquisito autonomia, mentre la maggioranza deve essere guidato nella risoluzione di esercizio o nell'individuazione della regola applicata.

Informatica Classe VA a.s 24-25

Docente: Umberto Follo , codocente Maria Antonietta De Pascale (ITP)
Libro di testo: Corso di informatica – vol. 2 - casa editrice Hoepli.

FINALITA'	
Conoscenze	Metodi e tecnologie per la programmazione Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo
Abilità	Realizzare semplici applicazioni orientati ai servizi
Competenze	Progettare l'architettura di un Data Base individuandone le componenti tecnologiche.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Programmazione lato client: C++ Vettori e Matrici dimensionamento caricamento ricerca estrapolazione ordinamento visualizzazione
Modulo 2	1. Database 2. Data Design Progettazione concettuale Progettazione logica Progettazione fisica 3. Struttura del database 4. DBMS (Database Management System) -ACCESS 5. Modello E-R 6. Elementi del modello E-R

	7. Entità 8. Istanze e attributi 9. Chiave primaria 10. Normalizzazione 11. Modelli Logici 12. Modello relazionale 13. Linguaggio SQL e le interrogazioni del database a. DDL(Data Definition Language) b. Query
Modulo 3	Programmazione lato server: PHP XAMPP e il server engineTomcat L'inizializzazione della servlet L'interazione tra client e servlet get/post

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo per la realizzazione e gestione di progetti complessi. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Verifiche:

Due prove scritte, una prova pratica e almeno una verifica orale per ogni quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

La classe presenta, nel complesso, un livello medio sufficiente. Il rapporto instauratosi tra insegnanti e studenti è stato corretto ed il lavoro scolastico si è svolto in un clima di sufficiente partecipazione. Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente positivo. Alcuni elementi si sono distinti per capacità, intelligenza e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto buoni risultati. Qualche alunno ha ancora difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste.